

*A reading from the book of Wisdom
(12:13, 16-19)*

There is no god, other than you, who cares for everything,
to whom you might have to prove that you never judged unjustly.
Your justice has its source in strength,
your sovereignty over all makes you lenient to all.
You show your strength when your sovereign power is questioned
and you expose the insolence of those who know it;
but, disposing of such strength, you are mild in judgement,
you govern us with great lenience,
for you have only to will, and your power is there.
By acting thus you have taught a lesson to your people
how the virtuous man must be kindly to his fellow men,
and you have given your sons the good hope that after sin you will grant repentance.'

The word of the Lord.
Thanks be to God

*Responsorial Psalm
(Ps 85:5-6, 9-10, 15-16)*

R. Lord, you are good and forgiving.

O Lord, you are good and forgiving,
full of love to all who call.
Give heed, O Lord, to my prayer
and attend to the sound of my voice. **R.**

All the nations shall come to adore you
and glorify your name, O Lord:
for you are great and do marvellous deeds,
you who alone are God. **R.**

But you, God of mercy and compassion,
slow to anger, O Lord,
abounding in love and truth,
turn and take pity on me. **R.**

*A reading from the letter of
St Paul to the Romans (8:26-27)*

The Spirit comes to help us in our weakness.
For when we cannot choose words in order to pray properly, the Spirit himself expresses our plea in a way that could never be put into words, and God who knows everything in our hearts knows perfectly well what he means, and that the pleas of the saints expressed by the Spirit are according to the mind of God.

The word of the Lord
Thanks be to God.

Gospel Acclamation (Matthew 11:25)

Alleluia, Alleluia!

Blessed are you, Father, Lord of heaven and earth;
you have revealed to little ones the mysteries of the kingdom.

Alleluia!

*A reading from the holy Gospel according to
Matthew (13:24-30)*

Jesus put a parable before the crowds, 'The kingdom of heaven may be compared to a man who sowed good seed in his field. While everybody was asleep his enemy came, sowed darnel all among the wheat, and made off. When the new wheat sprouted and ripened, the darnel appeared as well. The owner's servants went to him and said, "Sir, was it not good seed that you sowed in your field? If so, where does the darnel come from?" "Some enemy has done this" he answered. And the servants said, "Do you want us to go and weed it out?" But he said, "No, because when you weed out the darnel you might pull up the wheat with it. Let them both grow till the harvest; and at harvest time I shall say to the reapers: First collect the darnel and tie it in bundles to be burnt, then gather the wheat into my barn."

The Gospel of the Lord.
Praise to you, Lord Jesus Christ.



Seguitemi, andiamo su una collina per osservare dall'alto il campo di cui si parla nel Vangelo. Guardiamo cosa succede. Noi non vediamo più il nemico, è molto tempo che è scomparso. Ciò che vediamo sono delle comunità. Vi sono i buoni cristiani, le persone tiepide, critiche, o complicate in seno alla Chiesa, i peccatori, gli indifferenti. Si fa fatica a distinguere chi fa parte del grano, chi della zizzania. Se continuiamo a guardare, notiamo delle piante che

contengono sia del grano, sia della zizzania. Infine delle piante che cambiano. Il grano diventa zizzania e la zizzania grano. Nel campo regna la confusione. Vedo me stesso da qualche parte, sono tra il grano? O tra la zizzania? Vedo anche i miei colleghi: come mai quello lì è laggiù? È incredibile, si trova dove c'è un sacco di grano. Nel campo tutto ha il diritto di crescere, tutti hanno una possibilità. Poi vediamo, dalla nostra collina, i lavoratori. Tra di loro vi sono dei fanatici dell'ordine, dei giardinieri modello, degli artisti del paesaggio come al tempo rococò. Sognano giardini alla francese, in cui tutto è tagliato secondo le regole. Non vorrei cadere nelle loro mani. Sono pastori, o scriffi che sorvegliano da vicino il loro settore?

Ed ecco il contadino. Noi lo indoviniamo, più che vederlo veramente. È là ad aspettare, al fondo della sua casa. Aspetta, paziente, esultando già per la messe. Chiama con tutte le sue promesse colui - che dico? - coloro che vogliono venire a lui. Ripone la sua speranza in molti, in tutti, in tutto questo campo singolare.

Dal libro della Sapienza (12,13.16-19)

Non c'è Dio fuori di te, che abbia cura di tutte le cose, perché tu debba difenderti dall'accusa di giudice ingiusto.

La tua forza infatti è il principio della giustizia, e il fatto che sei padrone di tutti, ti rende indulgente con tutti.

Mostrici la tua forza

quando non si crede nella pienezza del tuo potere, e rigetti l'insolenza di coloro che pur la conoscono.

Padrone della forza, tu giudichi con mitezza e ci governi con molta indulgenza,

perché, quando vuoi, tu eserciti il potere.

Con tale modo di agire hai insegnato al tuo popolo che il giusto deve amare gli uomini, e hai dato ai tuoi figli la buona speranza che, dopo i peccati, tu concedi il pentimento.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie al Signore.

Salmo Responsoriale (Sal 85)

R. Tu sei buono, Signore, e perdoni.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, sei pieno di misericordia con chi t'invoca. Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera e sii attento alla voce delle mie suppliche. **R.**

Tutte le genti che hai creato verranno e si prostreranno davanti a te, Signore, per dare gloria al tuo nome.

Grande tu sei e compi meraviglie: tu solo sei Dio. **R.**

Ma tu, Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, volgiti a me e abbi pietà. **R.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8,26-27)

Fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie al Signore.

Canto al Vangelo (Mt 11,25)

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre,

Signore del cielo e della terra,

perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

Alleluia.

† Dal Vangelo secondo Matteo (13,24-43)

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: «Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?». Ed egli rispose loro: «Un nemico ha fatto questo!». E i servi gli dissero: «Vuoi che andiamo a raccoglierla?». «No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio»».

Parola del Signore.

Lode a te, Signore Gesù Cristo